

PISTOIA

n. **30**

anno 8

Giugno 2008

trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A. P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia



GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

SPECIALE 16^a FESTA DELLA MISERICORDIA

Un benvenuto ai nuovi "soccorritori"

Fratres, donazioni in crescita

Un esempio positivo per i giovani

160.000 ore di volontariato e non solo

MISERICORDIA





Foto: Foto Club Misericordia di Pistoia

Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Proprietà

Misericordia di Pistoia

Associazione di Volontariato di

Diritto privato fondata nel 1501

Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

conto corrente postale 12589511

GIORNALE della MISERICORDIA

Periodico trimestrale

Anno 8 numero 30 - Giugno 2008

Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001



Associato a:

Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile

Dott. Giuliano Bruni

www.giulianobruni.com

Redazione

Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

Tel. 0573. 505202

E-mail: **Segreteria@misericordia.pistoia.it**

Segreteria di redazione

Sara Picchi

Consulente Ecclesiastico

Don Giordano Maria Favillini

Comitato di redazione

Comm. Aligi Bruni

Roberto Fratoni

Massimo Vannucci

Hanno collaborato

Giulia Tardi

Antonio Galassi

Riccardo Marchini

Riccardo Fantacci

Franco Bendinelli

Maurizio Gori

Enzo Cabella

Silvio Lenzini

Anna Agostini

Alessandro Vagaggini

Ketty Capini

Giuseppina Tedone

Riccardo Pacini

Gabriele Arcangeli

Orlando Vannucci

Antonio Betti

Composizione e Stampa **Tipografia pistoiese S. r. l.**

Fotografie

Fotoclub Misericordia di Pistoia e archivio Misericordia

Chiuso in tipografia il 3 Giugno 2008 - Tiratura 5.000 copie

Rivista su internet: **www.misericordia.pistoia.it**

Foto di copertina **Lorenzo Calistri** le immagini sono riferite alla manifestazione "Dai un senso alla vita, rispettalà" realizzata dall'Associazione ANS in Piazza del Duomo, domenica 11 Maggio 2008

UN'OCCASIONE IN PIÙ PER RITROVARSI

16° Festa della Misericordia - Parco della Vergine, Pistoia



Il Presidente della Misericordia Comm. Aligi Bruni

Eccoci arrivati alla sedicesima edizione della Festa della Misericordia di Pistoia che si svolgerà, come di consueto, al "Parco della Vergine", presso la sede operativa, dal 5 al 29 giugno. Secondo noi è un evento importante, un'occasione per ritrovarsi nello spazio festa con musica, ristorazione e giochi vari per tutti i cittadini che si apprestano a vivere una estate che stenta ad arrivare.

I Fratelli e le Sorelle Volontari avranno l'opportunità di incontrare i cittadini pistoiesi con l'obiettivo anche di stimolare la voglia di fare volontariato e toccare con mano le tante attività ed i servizi che la Misericordia rivolge alla collettività.

Spesso qualcuno rimane sorpreso dai tanti volontari e dalle numerose iniziative portate avanti, in ambito

sociale, dalla Misericordia con impegno e dedizione, come se lo svolgimento di queste fosse automatico e dato per "scontato": in realtà non è così.

In questi ultimi anni i bisogni si sono trasformati, ne sono nati di nuovi ed è grazie all'aiuto di tutti coloro che si avvicinano al volontariato che si possono realizzare servizi e progetti per quelle che oggi vengono chiamate "le nuove povertà".

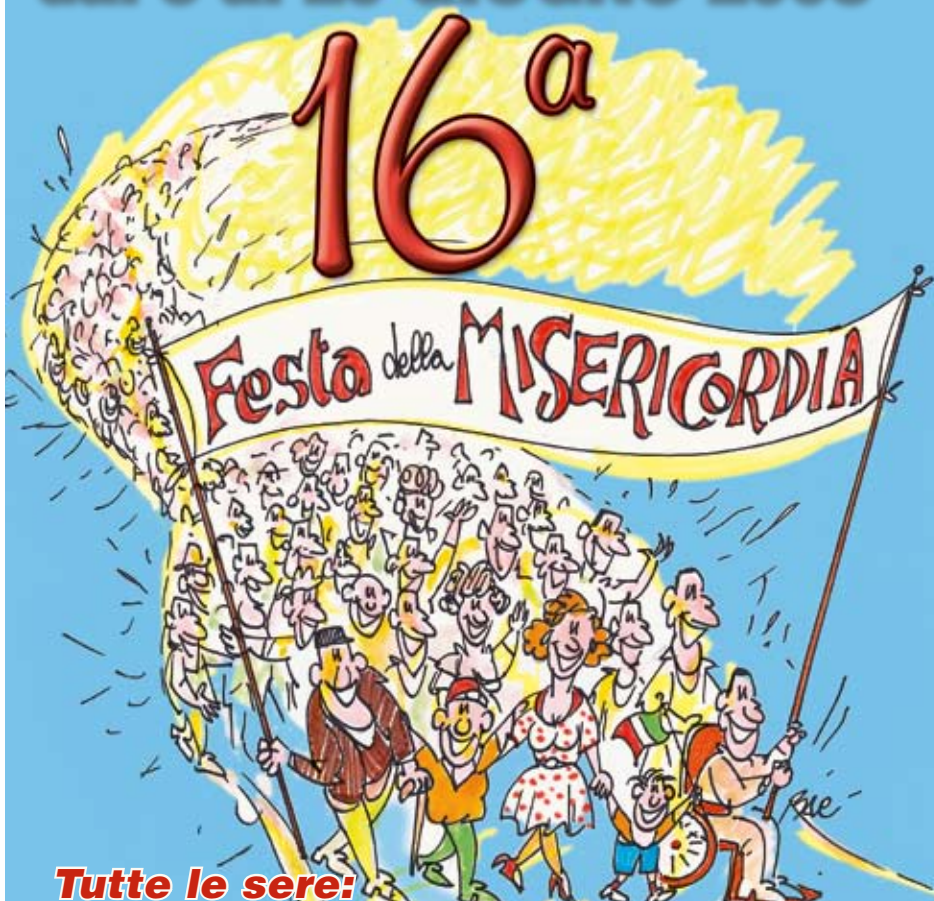
La Misericordia cerca di rispondere a queste esigenze e lo fa soprattutto grazie al grande cuore dei volontari di ogni età che dedicano parte del loro tempo al prossimo.

La Festa è quindi l'occasione per migliore, parlare, divertirsi insieme, conoscersi e riflettere sul fatto che dedicarsi al volontariato può essere una "sfida" affascinante di apertura all'altro ed un'opportunità di crescita personale.

Invitiamo perciò la città e tutti i pistoiesi a vivere insieme a noi questi giorni di festa con serenità ed allegria augurandoci che molte persone entrino a far parte della nostra grande "Famiglia". Allora sì, potremo dire che la festa avrà avuto davvero successo.

Il Presidente della Misericordia
Comm. Aligi Bruni

dal 5 al 29 GIUGNO 2008



Tutte le sere:

Spettacoli, Ballo Liscio, Cabaret

Musica, Danza e Moda

Stand eno-gastronomici

Ristorante - Pizzeria e... tante sorprese!

Il programma della festa potrà essere visualizzato sul sito internet

www.misericordia.pistoia.it



Due momenti della Festa 2007

LA MISERICORDIA PREMIA OTTANTA SOCCORRITORI E INAUGURA DUE NUOVI VEICOLI SOCIALI

Si è svolta lunedì 5 maggio nella sede del servizio ambulanze della Misericordia di Pistoia, in via Bonellina, la cerimonia di premiazione del corso per soccorritori livello base. Sono stati ben ottanta i soccorritori premiati, alla presenza di autorità cittadine. Nell'occasione sono stati anche inaugurati due nuovi automezzi per il trasporto sociale. E' stato anche analizzato il servizio di defibrillazione precoce alla luce del salvataggio avvenuto a Marliana domenica scorsa, quando la Misericordia ha salvato un ragazzo di 21 anni. Questo l'elenco dei nuovi soccorritori premiati: Graziella Arca, Rossella Bartoletti, Barbara Bartoletti, Samuele Belzini, Elisabetta Bertinotti, Federica Betti, Martina Bianchi, Graziano Bisanti, Yobana Bokjas, Laura Bonacchi, Michele Borchini, Matteo Bruno, Giuseppe Cagnino, Gabriela Calofi, Laura Cappellini, Vito Cavallo,



Il Dott. Piero Paolini, direttore del 118, premia uno dei partecipanti

Giuseppe Ciarlone, Robert Florin Cojocaru, Maria Cristina, Paolo Del Rosso, Roberto Dolci, Paola Maria Dolfi, Darlene Dos Santos, Caterina Fanelli, Isabella Fantacci, Andrea Fato, Carmine Ferrazzano, Martina Gaggini, Rosa Ceraci, Frida Giaconi, Luciano Giannini, Marica Gualandi, Alice Hrinny, Emilio Iervolino, Maurizio Laurella, Jessica Lentini, Maria Stella Lepori, Michela Lo Sardo, Sabrina Lori, Paolo Magelli, Paolo Manetti, Patrizia Melani, Francesca Menchi, Roberto Morosi, Monica



Cerimonia della premiazione, da sinistra Don Tommaso della Parrocchia della Vergine, Assessore comunale Mario Tuci, il Presidente Comm. Aligi Bruni e il Direttore servizio ambulanze Riccardo Fantacci

Neri, Rita Nesti, Matteo Nicolai, Elena Nitu, Teresa Otranto, Artin Papasorgsi, Luigi Patrizio, Giovannangelo Pecini, Marco Picciafuochi, Claudia Pisaneschi, Siliana Ramon, Ronni Ravagli, Mariella Romeo, Simone Rosa, Sandra Regina Sacco, Maria Rita Salvadori, Francesco Sani, Federico Semeraro, Luciana Sichi, Lorenza Spadi, Federica Spadi, Francesca Speranza, Elia Stagi, Moreno Stagi, Antonia Tarantino, Raimondo Terrana, Liliana Tesi, Elena Toni, Silvia Trallori, Erica Trinci,

Federico Tronci, Franco Valentini, Miscel Valmori, Riccardo Vettori, Lia Vezzani, Lucia Vezzani, Jennifer Zuccarello, Vincenzo Zuccarello.



I due nuovi furgoni attrezzati per il trasporto dei disabili



Foto di gruppo dei partecipanti al corso soccorritori di livello base

DONATO UN DIPINTO ALLA MISERICORDIA DAL NOTAIO MARCO REGNI

La Misericordia informa, con particolare piacere di aver ricevuto un gradito omaggio dal dott. Marco Regni, il quale ha deciso di offrire in dono un'importante opera realizzata dall'artista Gary Stephens. Si tratta di un'opera pittorica di grande valore di circa cm. 500 x 200 dal titolo (aria e acqua), la quale per le particolari dimensioni è stata collocata nella Sala



L'artista Gary Stephens davanti alla sua opera

delle Assemblee all'interno della sede storica in via del Can Bianco, 35, unica sala di dimensioni idonee ad accogliere degnamente l'opera. Il Presidente intende ringraziare il Dottor Regni a nome del Magistrato e di tutti i fratelli e sorelle della Misericordia confermando i più ampi sentimenti di stima e di riconoscenza per il particolare gesto.

PRANZO PER LA TERZA ETÀ

Grazie all'attore Enio Drovandi è stato organizzato un pranzo gratuito, presso il ristorante Granducato. L'iniziativa è stata gestita dalla Misericordia di Pistoia.

Drovandi ha devoluto una parte del ricavato dello spettacolo presentato al Piccolo Teatro Bolognini di Pistoia,

a favore della suddetta iniziativa. Il pranzo è stato anche l'occasione per presentare il nuovo spettacolo di Drovandi che si è tenuto il 30 Aprile sempre al Piccolo teatro Bolognini, con il titolo: Orgogliosi di essere "Pistoiesi e piri doc".

A tal proposito è stato effettuato un

casting per selezionare apprendisti attori che poi hanno partecipato allo spettacolo.

Vale la pena di ricordare chi è Enio Drovandi: attore comico vive a Roma ma Pistoiese di nascita, non ha mai dimenticato la sua città d'origine, da qui la sua voglia di dare qualcosa ai suoi concittadini, offrendo la possibilità di farci conoscere i giovani talenti pistoiesi, facendo trascorrere qualche ora lieta ai più maturi, offrendo loro un pranzo come nell'occasione sopra citata. Vorrei concludere ringraziando personalmente Enio.

Grazie a nome di tutti coloro che almeno per un giorno hanno ritrovato la serenità, elemento mancante nel nostro tempo per chi combatte ogni giorno lo spettro della solitudine.

Ketty Capini



Un momento del pranzo per la terza età

CHIAMATA SOCIALE
PROGETTO S.O.S. ANZIANI

Numero Verde
800 986060

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ - MISERICORDIA PISTOIA

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,00 Sig. **Enrico Gasperini** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"

FRATRES, DONAZIONI IN CRESCITA

Nel 2007 aumentate del 35%. Fedi: «E il trend sta salendo»

Si è svolta domenica 18 Maggio la "Festa del donatore" che ogni anno il Gruppo donatori di sangue Fratres della Misericordia organizza per esprimere il significato di essere donatori e per premiare coloro che si sono particolarmente distinti in questa benemerita opera di solidarietà umana e sociale. La "Festa" si è svolta a Villa Colle Alberto di Montale, dove il presidente dell'associazione, Sergio Fedi, ha relazionato sull'attività svolta nel 2007, un anno risultato molto positivo.

Nella relazione si rileva che le donazioni fatte sono state 464 contro le 353 del 2006, 111 donazioni in più, pari al 35 per cento. «Possiamo quindi affermare - ha detto con orgoglio Fedi che il 2007 è stato un anno eccezionale. Non solo, ma il trend è



destinato a migliorare, visti i risultati dei primi mesi dell'anno in corso». Naturalmente è aumentato anche il numero dei donatori: erano 211 nel 2006, sono stati 279 nel 2007, con un incremento di 68 donatori, pari a oltre il 34 per cento. Entrando nel dettaglio, Fedi ha reso noto che le donazioni di sangue intero sono state 348, quelle di plasma 109 e le donazioni di multicomponent 7.

Il Gruppo Fratres conta su 315 donatori attivi, 84 donatori benemeriti e 19 soci collaboratori.

Fedi ha anche rilevato con soddisfazione che nel 2007 si sono iscritti 89 nuovi donatori, mentre ne sono stati persi 19, per vari motivi. «Il saldo, comunque, è rilevante e ci sprona a continuare a operare sul cammino intrapreso», ha detto il presidente.



Da sinistra Marco Cambi rappresentante Fratres regionale, Giancarlo Bozzi rappresentante Fratres nazionale, Dott.ssa Adriana Tognaccini direttrice centro trasfusionale di Pistoia, Mario Tuci assessore del comune di Pistoia, Sergio Fedi presidente Gruppo Fratres della Misericordia di Pistoia.

Interessante è anche l'età dei donatori: 70 tra i 18 e i 30 anni, 136 nella fascia 31-45, 90 in quella 46-60 e 19 quelli che hanno un'età superiore a 60 anni. Il rapporto fra donatori maschi e femmine è di 6 a 4. L'indice di donazione è stato 1,66, praticamente invariato rispetto agli anni precedenti.

Dopo la relazione di Fedi, si è proceduto alla premiazione dei donatori. Hanno ricevuto un attestato per 8 donazioni: Alessandro Aiardi, Paola Andreini, Gianpaolo Baiocchi, Paolo Bartolini, Niccolò Campanella, Iacopo Cappellini, David Casella, Antonio De Stefano, Edoardo D'Onofrio, Marco Ferretti, Tiziano Ferri, Giuseppe Fratini, Italo Frosini, Daniele Gai,

Giacomo Giusti, Stefania Perugi, Roberto Cosimo Rega, Pio Tesi, Annina Testai, Alessandro Vaiani, Edoardo Verniani, Fabio Vettori e Lorenzo Zodi. Attestato e medaglia di bronzo per 15 donazioni: Paola Andreini, Alessio Baldinelli, Leonardo Bonari, Simone Cipriani, Valentina Fedi, Simone Giardi, Dario Giugni, Linda Covoni e Luca Panunzi. Attestato e medaglia d'argento per 25 donazioni: Michele Bartolozzi, Cristina Cioni, Carla Frosoni, Simone Nencini e Maurizio Valente. Attestato e medaglia d'oro per 50 donazioni: Giuseppe Tomaselli. Targa e medaglia d'oro per 125 donazioni Andrea Agostini.

Enzo Cabella



Il rappresentante nazionale Fratres Giancarlo Bozzi, consegna la targa con medaglia d'oro al donatore Andrea Agostini, a destra il presidente del Gruppo Fratres della Misericordia di Pistoia Sergio Fedi.



DONARE IL SANGUE

Un gesto che fa la differenza

Perché donare?

Il sangue è indispensabile alla vita: fa respirare i tessuti trasportando l'ossigeno con i globuli rossi, arresta le emorragie grazie alle piastrine ed ai fattori della coagulazione contenuti nel plasma, ci difende dalle infezioni con i globuli bianchi

Il sangue non si produce in laboratorio: perché sia disponibile quando ce n'è bisogno è necessario che chi è sano e può farlo lo doni.

Il bisogno di sangue è in continuo aumento: il sangue è infatti essenziale per poter eseguire i trapianti, per curare bene le leucemie ed i tumori, per poter effettuare interventi chirurgici sempre più complessi e sofisticati, trattare con successo anche i traumi più gravi ed offrire concrete speranze di cura e spesso di guarigione ad un gran numero di persone. Nella nostra Regione per esempio il fabbisogno di sangue aumenta ogni anno di un 3% circa, più di quanto aumentino i donatori di sangue, e quindi non sempre purtroppo si riesce a soddisfare tutte le richieste.

Donare sangue è importante perché può veramente salvare una vita; è un gesto semplice, di grande solidarietà e civiltà; una buona occasione per dimostrare la propria sensibilità e il proprio senso di partecipazione alla "vita".

Donare il sangue è sicuro, in quanto visita e prelievo vengono sempre effettuati da personale qualificato e seguendo procedure molto rigorose.

Chi può donare?

Qualunque persona in buona salute, di età compresa tra 18 e 60 anni, che pesi più di 50 Kg ed abbia uno stile di vita senza comportamenti a rischio può donare il sangue. Dopo un colloquio preliminare con il medico, vengono effettuati un'accurata visita medica e tutti gli accertamenti clinici (esami di laboratorio, elettrocardiogramma, radiografia del torace) necessari per valutare la reale idoneità alla donazione.

Dove e come si dona?

Per donare è sufficiente recarsi, possibilmente digiuni, presso il Centro Trasfusionale di Pistoia o presso uno dei centri di raccolta presenti sul territorio della nostra USL.



Per informazioni:
segreteria FRATRES Pistoia
Tel. 0573/505215 – 0573/505202.

Dr.ssa Adriana Tognaccini
Direttore del Centro Trasfusionale di Pistoia.

**Gruppo Donatori
sangue**

"FRATRES"

delle Misericordia di Pistoia



www.fratres.it
Tel. 0573 505215

Un Sì convinto
per la Vita



Se la **solidarietà** fa parte
della tua vita,
donare gli organi, va oltre
la vita



A. I. D. O.



Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale
Misericordia Pistoia
Via Can Bianco, 35 Pistoia

UN ESEMPIO POSITIVO PER I GIOVANI

Conclusa la manifestazione "Dai un senso alla vita: rispettala!"

Grande successo per la manifestazione "DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA!" organizzata dall'Associazione Nazionale Sociologi, Dipartimento regione Toscana, a Pistoia dall'8 all'11 Maggio e patrocinata da Ministero della Solidarietà Sociale, Diocesi di Pistoia, Comune di Pistoia, Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Misericordia di Pistoia, Conad del Tirreno, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, ACI Automobil Club Pistoia, Libreria Edison. Dopo l'inaugurazione della mostra delle opere d'arte degli studenti dell'Istituto d'Arte "P. Petrocchi" e del Fotoclub Misericordia, esposte nell'atrio del Tribunale di Pistoia, la manifestazione ha visto due importanti incontri letterari presso la Libreria Edison di Pistoia con la presentazione dei libri: "Manuale per non impazzire" di Riccardo Goretti, autore di teatro molto affermato in Toscana e "I racconti della Balastra" di Marco Bernini.

Sabato mattina, presso il Palazzo de' Vescovi di Pistoia, Docenti delle Università di Roma, Pisa, Urbino, Sassari, Firenze, esperti e sociologi hanno



Il presidente nazionale ANS dott. Pietro Zocconali con il Presidente del Dipartimento regione Toscana dott. Giuliano Bruni, consegnano una targa in memoria di Vincenzo Marziale al figlio Sergio

incontrato gli studenti pistoiesi molto attenti ai temi trattati e presenti in gran numero. Durante la mattinata è stata consegnata la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica dal Prefetto di Pistoia dott. Antonio Recchioni al dott. Giuliano Bruni, Presidente Dipartimento toscano ANS, da estendere agli organizzatori della manifestazione Lorenzo Calistri, dott. ssa Giulia Tardi e dott.ssa Roberta Stefanelli, che insieme al Presidente Dipartimentale hanno creato un vero e proprio evento per Pistoia.

Domenica pomeriggio è stata la giornata conclusiva: in piazza Duomo a Pistoia 42 stand espositivi di Associazioni no-profit, Istituzioni, mass media, hanno creato un'atmosfera



La dott.ssa Debora Bettega sociologa, il Presidente del Dipartimento regione Toscana dott. Giuliano Bruni, e il presidente nazionale ANS dott. Pietro Zocconali

particolare. Ogni Associazione ha portato la propria testimonianza, raccontando esperienze di vita, fornendo ai presenti ottime alternative al vivere "malsano". «Sono contento di vedere così tanta gente in piazza Duomo a Pistoia - commenta il Dott. Giuliano Bruni - perchè il nostro obiettivo era quello di richiamare le persone per farle avvicinare al mondo delle Associazioni no-profit, per fornire loro degli strumenti validi alternativi al vivere "malsano" quotidiano. Ecco perchè il pomeriggio è poi continuato con l'esibizione di alcune palestre pistoiesi, che con musica e balli, e sotto l'attenta conduzione del presentatore Claudio Sottili hanno fatto divertire la cittadinanza. Tra l'altro l'enorme successo di questa esperienza ha fatto pensare alla realizzazione di un laboratorio sul "bullismo" che coinvolga i giovani e le loro famiglie. A fare eco sono le parole dell'Assessore alle Politiche giovanili della Regione Toscana Gianni Salvadori «I giovani sono dipinti come bulli, teppisti, incapaci ma invece non è così; i nostri giovani hanno ottime risorse, bisogna credere in loro e questa di oggi a Pi-



Il Prefetto di Pistoia dott. Antonio Recchioni consegna la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica al dott. Giuliano Bruni Presidente del Dipartimento regione Toscana ANS

stoia ne è la testimonianza. Se passate per gli stand delle Associazioni, delle Palestre, delle Istituzioni locali e non, lì troverete dei ragazzi giovani. E' da qui che bisogna partire».

Durante il pomeriggio sono state consegnate anche due targhe. La prima è andata alla trasmissione "SMS Sarebbe Meglio Se" in onda sull'emittente pistoiese "Tvl" per le ottime capacità comunicative di tutto il cast, per l'originalità della trasmissione che diffonde ogni settimana ai telespettatori quel senso di familiarità gioia e frizzantezza che non si vedono più da tempo. La seconda targa è andata al Gruppo Pesca Sportiva della Misericordia di Pistoia in memoria dell'amico Vincenzo Marziale ricordato con commozione dal Dott. Giuliano Bruni e dal Presidente Nazionale ANS Cav. Pietro Zocconali che hanno consegnato la targa al figlio del rimpianto Vincenzo. Si ringraziano nuovamente tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa ed in particolare Riccardo Marchini, Gabriele Niccolai e Juri Ricci. La manifestazione si è dunque conclusa con la soddisfazione di tutti.



Dario Parrini (il primo a sinistra) responsabile del Gruppo Protezione Civile della Misericordia di Pistoia, presso lo stand allestito per la manifestazione



Laboratorio Toscano Ans
di Scienze Sociali Comunicazione
e Marketing
direttore dott. Giuliano Bruni
Via Can Bianco, 33- 51100 Pistoia
tel. 0573 366164



SCUOLA CINOFILA GRUPPO FEBO MISERICORDIA DI PISTOIA



A Badia a Pacciana il sabato pomeriggio e la domenica mattina i volontari del gruppo cinofilo FEBO Misericordia di Pistoia conducono i corsi di educazione e istruzione cinofila.

In questi anni molte centinaia di cani (i registri della scuola documentano puntualmente ciascun binomio cane-conduttore che partecipa alle attività) sono stati educati presso il nostro centro cinofilo; tutto questo è stato possibile per l'impegno di tutti i volontari alcuni dei quali che possiamo definire "storici". Vogliamo ricordare i nomi: Ugo, Diego, Mauro, Elena, Franco sono coloro che hanno la responsabilità di condurre i corsi avvalendosi di molti altri volontari che rendono possibile lo svolgimento delle attività sempre nel fine settimana...

A cadenza periodica, con l'inizio dei nuovi corsi che si susseguono per tutto l'anno giungono "al campo" nuovi amici a quattro zampe con al seguito... il loro proprietario.

Di lì a poco si creano nuove amicizie tra i corsisti e gli istruttori in un clima familiare; tutti si chiamano per nome e imparano rapidamente a conoscere pregi e difetti di ciascuno.

Una scelta, quella di educare il cane, sempre più richiesta per risolvere piccoli e grandi problemi di convivenza quotidiana. La domenica spesso qualcuno porta le paste o il dolce fatto



Il cane Ali' durante una prova di agility

in casa. Si organizzano anche alcune uscite in pizzeria per parlare dei nostri cani e stare insieme.

Il gruppo cinofilo ha avuto fin dalla sua costituzione un legame con il canile di Pistoia gestito dall'E.N.P.A. Tutta la formazione degli istruttori e degli operatori cinofili che collaborano con noi risente fortemente della convinzione che bisogna ricercare la collaborazione dei nostri amici cani utilizzando tecniche moderne, che semplicisticamente vengono definite gentili, ma che più correttamente possiamo definire rinforzo positivo.

Queste metodiche si avvalgono di una letteratura scientifica che si è affermata in tutti i paesi in cui la cinofilia ha fatto giganteschi passi in avanti al servizio dell'uomo e nel rispetto degli animali. Pensate ai cani ausiliari per

disabili, ai cani per la protezione civile per non parlare dei cani utilizzati in via sperimentale nella diagnosi di



Dimostrazione pratica di aiuto a disabile durante la manifestazione "Dai un senso alla vita, rispetta!" domenica 11 maggio in Piazza Duomo

patologie umane, o ai cani investigatori, che individuano le origini degli incendi dolosi.

La scuola cinofila oltre ad offrire un servizio educativo che è molto richiesto, svolge attività specialistiche nel settore della protezione civile, dell'agility e della dog therapy.

Organizziamo corsi specifici di clicker training, (la tecnica più moderna in fatto di addestramento)... ricercate su internet e scoprirete un modo nuovo di comunicare con gli animali!

La scuola cinofila è a disposizione di coloro che desiderano conoscere, organizzare iniziative con finalità sociali ed educative, feste, esibizioni cinofile, incontri informativi e culturali.

Franco Bendinelli

e-mail: franco.bendinelli@tin.it

Info Febo Tel. 338 5091004.



Il cane durante una esercitazione, nel momento del soccorso di un disperso

BENEFICI DELLA MEDICINA TERMAL, ATTUAL



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DI TECNICA
IDROTERMALE**

Facendo seguito a quanto previsto nel 1° articolo del precedente n. 29, su questo numero del giornale della Misericordia, l'A.I.T.I. pubblica un articolo del Dott. Antonio Galassi su una patologia di larga diffusione costituita dai cosiddetti "dolori", dovuti a "reumo-atropatie" di vario genere e sul rimedio termale principale ad essi preposto: la fangoterapia, la cui efficacia è stata sperimentata da secoli.

La fangoterapia è una pratica terapeutica effettuata mediante l'applicazione di fanghi. Questi sono delle melme che scaturiscono da una commistione tra una parte solida, che è argillosa, ed una parte liquida, che è un'acqua termale, e vengono usati sotto forma di impacchi.

Il fango, prima di essere impiegato per le applicazioni, è sottoposto a un processo di maturazione, per un periodo di tempo abbastanza lungo nell'acqua minerale. In tal modo i granuli di argilla subiscono delle rilevanti trasformazioni, per cui, nel corso del processo di macerazione, essi si caricano delle proprietà chimiche e chimico-fisiche dell'acqua minerale in cui erano immersi e si arricchiscono di una componente organica di origine vegetale ed animale. I fanghi termali esercitano in base alla loro speciale struttura, l'azione curativa attraverso determinati stimoli che sono in particolare: azioni caloriche- sollecitazioni meccaniche - azioni fisico/chimiche e chimiche. Per quanto riguarda la componente calorica, nessun'altra sostanza al pari del fango comprende in sé proprietà fisiche e fisico-chimiche, che gli permettono di apportare tanto calore e di cederlo lentamente sul distretto infangato senza provocare disagio termico.

Le patologie che ravvisano benefici dall'uso della fangoterapia sono principalmente le malattie reumatiche, le affezioni dolorose a sfondo reumatico come la miosite cronica, le nevralgie, le neuriti, gli esiti di affezioni ginecologiche.

Dott. Riccardo Pacini

*Presidente Sezione Toscana Associazione
Italiana Tecnica Idrotermale*

Trattamenti termali di Artrosi e Reumatismi extrarticolari

Nel nostro paese l'incidenza globale delle reumatopatie interessa oltre un terzo della popolazione; alle Terme il 50% dei curandi è portatore di tali affezioni, l'80 % delle quali è rappresentato da forme artrosiche: la diffusione e l'intensità di tale patologia giustifica pertanto, almeno per quanto riguarda l'artrosi, la qualifica di malattia sociale. Nei disturbi dell'apparato locomotore e soprattutto in quel grande coacervo delle forme osteo-articolari e muscolari comunemente assimilate nelle cosiddette malattie reumatiche, è indubbio che con la balneoterapia e la fangoterapia effettuata presso le terme di Montecatini si potranno conseguire risultati veramente importanti nell'evoluzione clinica della malattia.

Con tali metodiche si potranno infatti perseguire:

- a) Finalità preventive: attraverso una opportuna profilassi all'insorgenza della malattia reumatica, prevenzione delle recidive, bonifica del terreno neuro-ormonale con rimozione delle cause e concause.
- b) Finalità curative, che mirino ad attenuare l'evoluzione della patologia, riduzione dell'affezione morfo-funzionale e nei casi possibili restituito ad "integrum".

I fanghi di Montecatini sono costituiti dalla commistione di una componente solida essenzialmente inorganica



(argilla paleo marina) e una componente liquida rappresentata da un'acqua termale. Il fango presenta un pH alcalino ed un alto indice di assorbimento (più del 50% di acqua termale), con indice di raffreddamento estremamente basso, per cui solo dopo un'ora di esposizione a temperatura ambiente arriva a perdere il 10% della sua temperatura iniziale. Il fango viene tenuto a macerazione in opportune fangaie, prima di essere utilizzato. L'acqua di macerazione è la Leopoldina, un'acqua salso-solfato-alcalina a forte concentrazione salina, alquanto ricca di idrogeno solforato, avente una temperatura media di 34°C. L'acqua Leopoldina, con residuo fisso a 180° di 20 g/l, provvede a un continuo reimpasto del fango depositato, impregnandolo quindi dei suoi componenti salini.

Le indicazioni della fangoterapia sono tutte quelle legate ad affezioni artropatiche croniche, quali reumatismi articolari ed extraarticolari, fibromialgie, esiti di traumi osteoarticolari, nonché in alcuni casi di flogosi addominali croniche e subcroniche, in particolar modo le colecistopatie, le colonpatie croniche e le flogosi annessiali croniche. Dall'analisi di studi condotti su pazienti affetti da spondiloartrosi a prevalenza lombo-sacrale, con risentimento ischialgico mono o bilaterale effettuati presso le Terme di Montecatini risulta che i soggetti che hanno conseguito i migliori risultati sono quelli compresi nella fascia di età media, tra i 45 e i 55 anni. Da tutto ciò appare chiara la necessità di attuare la terapia termale delle artrosi il più precocemente possibile, in modo da influire beneficamente in senso preventivo sul futuro della forma morbosa. L'attività terapeutica è fondamentalmente da ascrivere a una stimolazione del sistema dien-



ITÀ TERAPEUTICHE DI UN FARMACO ANTICO

cefalo-ipofisario con liberazione di endorfine, importanti mediatori del dolore e liberazione di cortisolo, che interviene nell'attività antinfiammatoria, liberato dalle surrenali, come dimostrano numerosi studi effettuati anche presso la nostra stazione termale. L'applicazione del fango viene effettuata per solito sulla superficie corporea in uno strato variabile dai 5 ai 10 cm o in caso di applicazioni molto ridotte (mani e piedi) introducendo l'arto direttamente nel mastello. La temperatura di applicazione è di 47°C per un massimo di 20 minuti, dopodiché il paziente viene sottoposto a un bagno a 38°C in acqua ipertonica (Leopoldina) per 5-10 minuti. A tutto ciò fa seguito una "reazione" della durata di 20-30 minuti che produce tra l'altro un'abbondante sudorazione. Un ciclo di cura dovrebbe comprendere perlomeno 12 applicazioni di fanghi intercalando uno o più giorni di riposo. Il Sistema Sanitario Nazionale, consente, previa ricetta

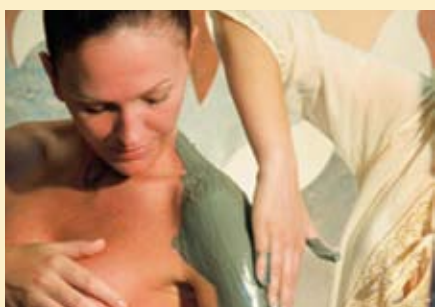


mutualistica del medico di famiglia un ciclo di cura annuo. Presso le Terme di Montecatini funziona anche un reparto eudermico di fisioterapia dermatologica e lutoterapica estetica facciale in cui si praticano applicazioni di fango termale sul volto, che hanno dimostrato la loro efficace attività terapeutica sull'epidermide con azione decongestionante, stimolante ed eutrofica. L'applicazione della

maschera facciale di fango, seguita dalla doccia filiforme con acqua termale induce la completa detersione degli strati cutanei, eliminando croste e squame e favorendo una buona rigenerazione cellulare. Da queste cure traggono benefici molte dermatosi come l'eritema, l'acne, il lichen e la seborrea.

Dott. Antonio Galassi

Direttore Sanitario Terme di Montecatini



COMUNICAZIONE A TUTTI GLI ISCRITTI ALLA MISERICORDIA

Siamo lieti di raccontare la storia di un grande progetto che ha come obiettivo quello di riportare le Terme di Montecatini ad essere motore di orgoglio e di sviluppo dell'intera Valdinievole. Le Terme di Montecatini sono una delle principali realtà termali Italiane, specializzate nelle cure idropiniche, ma che si stanno modernizzando nel settore del benessere termale. Vantano stabilimenti di valore architettonico storico, sono attivissimo centro culturale con programmazioni di livello internazionale di convegni, mostre e concerti.

Attualmente, sotto la direzione artistica di Massimiliano Fuksas, si sta procedendo alla rivisitazione architettonica e funzionale del villaggio termale.

E' con queste premesse che abbiamo il piacere di accordare a tutti gli aderenti alla grande famiglia delle Misericordie una **speciale convenzione, valida per tutto l'anno 2008** :

Sconto del 15% su tutti i trattamenti da listino, effettuati dal lunedì al venerdì.
Sconto del 5% su tutti i trattamenti da listino, effettuati sabato e domenica.

L'elenco dei trattamenti è disponibile sul nostro sito: **www.termemontecatini.it**. L'utente per usufruire di questa agevolazione, dovrà mostrare la propria appartenenza (o quella di un componente del nucleo familiare) ad una Confraternita di Misericordia.

I trattamenti sono disponibili su prenotazione, salvo disponibilità (**infopoint tel. 0572 7781**). La convenzione non è cumulabile nel caso di altre iniziative promozionali in corso.

Nella speranza di aver fatto cosa gradita, rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Dott. Massimo Giovanetti Responsabile Ufficio Commerciale

Terme di Montecatini Spa

Tel. 0572/778405 - Fax 0572/778412

massimo.aiovanetti@termemontecatini.it

www.termemontecatini.it



"ANNO PAOLINO" PER RICORDARE LA FIGURA DI SAN PAOLO

Per ricordare la figura di Paolo di Tarso, Papa Benedetto XVI ha indetto il cosiddetto "Anno Paolino", nel bi-millenario di quello che è considerato il più probabile anno di nascita del santo. L'anno paolino si svolgerà dal 29 giugno 2008 al 28 giugno 2009. Intanto presentiamo a grandi linee la sua vita.

Chi è Paolo di Tarso?

Stimato da molti cristiani come il più importante discepolo di Gesù, accolto tra gli apostoli, secondo molti, è la più importante figura nello sviluppo del Cristianesimo. Rappresenta un grande esempio di fede per la quale cambiò completamente la propria vita, dedicandola esclusivamente alla diffusione del Vangelo di Gesù Cristo, del quale rese testimonianza fino al martirio. Con questo versetto della lettera ai romani si presenta: Paolo servo di Gesù Cristo, Apostolo per vocazione, prescelto per annunciare il Vangelo di Dio (Rm 1,1).

Le origini di Paolo.

Egli, nacque a tarso, in Cilicia, tra il 5 ed il 10 d.c. da una famiglia ebrea della diaspora. Tarso era a quel tempo, città cosmopolita, dove vi era una fiorente comunità ebraica, di cui faceva parte il padre, commerciante di tende. Essendo di tale città, avendo diritto di cittadinanza romana, forse, come tipicamente era d'uso, portò quasi subito due nomi: uno ricevuto il giorno della circoncisione, Saulo, che letteralmente significa "implorato al Signore", l'altro di origine latina Paolo, che significa piccolo, forse in



relazione alla sua bassa statura o piccola corporatura.

Servo di Gesù Cristo.

Paolo non conobbe personalmente Gesù. Educato secondo la profonda religiosità dei farisei, da giovane fu un tenace avversario e persecutore del cristianesimo nascente fino alla sua folgorazione avvenuta sulla via di Damasco. Quando incontrò il Cristo Risorto divenne subito Suo servitore e discepolo. Dopo quel momento trascorse un periodo in Arabia e diventò Apostolo presso i pagani.

Apostolo per vocazione.

Fu apostolo dei non ebrei e, insieme a Pietro diffuse il messaggio evangelico nel mondo di allora, con la sua parola e con i suoi scritti operò la prima

e fondamentale inculturazione del Vangelo nella storia. Ciò tradusse l'annuncio evangelico secondo le categorie del mondo culturale greco-romano in modo che tutti potessero conoscere Gesù.

Prescelto da Dio per annunciare il Vangelo.

Svolse la sua opera di evangelizzazione in forza di un incarico preciso: non evangelizzò per decisione propria, né per volontà di altri uomini, ma perché prescelto da Dio.

Per questo è un vero Apostolo cioè "inviato".

Paolo fu perfettamente consapevole del suo mandato, per questo vi dedicò tutta la vita e tutto se stesso senza riserve, fino alla fine. Dalle sue lettere emerge l'immagine di un uomo "tutto d'un pezzo", incapace di compromessi, ardente ed impetuoso, portato ad arrivare in fondo alle cose di sua competenza senza risparmio e senza riserva di sé. Per annunciare il Vangelo passò attraverso difficoltà, fatiche, pericoli di ogni genere, perseguitato in vario modo dopo che ebbe incontrato Gesù così fino alla sua morte. Nonostante ciò riuscì con l'aiuto della Grazia di Dio a portare il Vangelo in Asia Minore (attuale Turchia), Grecia, fino a Roma capitale dell'impero ed in tutto il mondo allora conosciuto. A Roma concluse la sua esistenza terrena con il martirio sulla via ostiense, dove anche oggi c'è la sua gloriosa tomba.

Don Giordano Maria Favillini
Correttore della misericordia di Pistoia

ANT - PROGETTO PREVENZIONE MELANOMA

A conclusione dell'iniziativa "Progetto prevenzione del melanoma" che la Fondazione ANT ha realizzato nei giorni 22, 23, e 24 aprile presso la Misericordia di Quarrata, i volontari della delegazione ANT di Pistoia, desiderano ringraziare gli enti coinvolti: l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Quarrata, la Misericordia di Quarrata ed in particolare il responsabile fisioterapia Fernando Bisanti. Grazie anche a tutti coloro che hanno aderito al progetto usufruendo delle visite di prevenzione dermatologa per il controllo dei nei, effettuate con l'ausilio del Videodermatoscopio, infatti hanno dimostrato stima nei confronti dell'Associazione ed apprezzamento per la iniziativa. In realtà le richieste sono state in numero maggiore rispetto all'offerta che era limitata a 110

persone nell'arco dei tre giorni, e solo la disponibilità della Dermatologa Dottoressa Barbara Giomi, che si è molto prodigata per fare fronte a tutte le richieste, ha consentito di aumenta-



La Dott.ssa Barbara Giomi durante una visita

re sensibilmente i controlli dei nei. Le malattie tumorali, come tutti sanno, vanno diagnosticate precocemente e ciò consente, nei limiti del possibile, di prevenire la riduzione della mortalità, e questo si deve principalmente alla prevenzione. Il "Progetto melanoma", della fondazione ANT provvede specificamente alla diagnosi precoce del tumore della pelle. La Delegazione ANT di Pistoia, visti gli importanti consensi raccolti tra la gente e le pubbliche amministrazioni, cercherà, con l'aiuto della Misericordia, di proseguire sul cammino di questa prevenzione organizzando per l'autunno un nuovo "Progetto melanoma" che sarà a suo tempo fatto conoscere il più possibile.

Anna Agostini,
Presidente delegazione ANT Pistoia

ESPERIENZA DI SOLIDARIETÀ IN AFRICA



Nel corso dell'ultima assemblea per l'approvazione del Bilancio consuntivo della Misericordia di Pistoia, vi è stato un intervento del Presidente della Consulta Comunale del Volontariato, Maurizio Gori.

Gori ha voluto ringraziare l'Arciconfraternita per il contributo di cinquecento euro impiegato per la realizzazione della Festa del Volontariato 2007, che si è svolta a Settembre presso il Parco della Rana.

L'iniziativa ha consentito, alla Consulta, di cui fa parte anche la Misericordia, di raccogliere oltre 5.600,00 euro che sono stati destinati ad un progetto di solidarietà in Africa, nel Camerun, per aiutare i giovani del villaggio di Besali, che si trova a cinquanta chilometri da Fontem, nella foresta equatoriale, in un percorso di educazione scolastica e alimentare.

Maurizio Gori, che a Febbraio si è recato in Africa, ha testimoniato il positivo impiego di queste risorse.

L'iniziativa si inserisce nel progetto "Noi con gli altri", che vede protagonisti UNICOOP Firenze, Regione Toscana, Ministero della Pubblica Istruzione, Comune di Pistoia e Movimento dei Focolari, e che permette ai giovani di provare a sentirsi parte di una comunità attraverso esperienze di solidarietà e partecipazione.



A Fontem, in questo distretto del Camerun, il Movimento dei Focolari è presente da oltre quaranta anni e vi ha realizzato, oltre alla scuola, che accoglie ragazzi delle classi inferiori e superiori, un ospedale specializzato nelle malattie tropicali, una centrale idroelettrica, attività lavorative e una Chiesa.

Pubblichiamo di seguito un articolo scritto da Maurizio Gori per il sito www.noicongliataltri.it, sulla sua esperienza in questo viaggio in Africa.



RIFLESSIONI DI VIAGGIO

Sono tanti questi bambini africani. Arrivano da tutte le parti: dalla foresta, dalle case, dalle scuole. Li incontri lungo le strade sterrate e polverose. Talvolta con pesanti carichi sulla testa: un pezzo di legno, un mattone o una cesta di vestiti da lavare.

Percorrono chilometri a piedi ogni giorno per andare a scuola e altrettanto devono farne per tornare a casa.

Sono i bambini di Douala, che a lato della strada ti offrono cibo da acquistare per pochi franchi.

Sono i bambini di Fontem che marciano, orgogliosi delle loro divise scolastiche, il giorno della festa della Gioventù Camerunense. Qui ogni scuola ha i suoi colori e le sue divise. Sono i bambini che ti guardano con i

loro occhi grandi, neri e profondi, ti studiano e non spostano il loro sguardo dal tuo.



Sono i bambini di Besali, nella profonda foresta equatoriale, quasi sempre scalzi, che spuntano, talvolta, dalle loro case come appena nati, ti salutano e ti chiedono una caramella. Molti di questi hanno gravi problemi di alimentazione e la mortalità infantile è ancora diffusa tra loro. Ti può accadere di sentirti toccare le mani, di voltarti per vedere chi è, senza trovare nessuno, perché quel bambino curioso è già scappato via. Altri più intraprendenti ti prendono per mano, guardano il colore della pelle, ti toccano e cercano di scoprire quello che hai in tasca.

Con un sorriso costante ti comunicano la loro gioia nell'incontrarti.

Maurizio Gori

INAUGURATA LA SEZIONE DELLA PORRETTANA



Un momento della cerimonia

La Misericordia di Pistoia ha istituito un nuovo punto di servizio che opererà lungo il bacino attraversato dalla statale «Porrettana». L'attuale sede provvisoria è ubicata in un Tir della protezione civile installato davanti al ristorante che sorge in prossimità del 44° parallelo. La cerimonia di inaugurazione di questa nuova realtà che raggruppa volontari dai 18 ai 70 anni, ha avuto luogo domenica 18 maggio

a Spedaletto con una Messa celebrata dal Vescovo di Pistoia. Ha tagliato il nastro augurale Mario Tuci, assessore al Comune di Pistoia. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche molti gli ospiti intervenuti, in rappresentanza di enti ed istituzioni e delle tante associazioni di misericordia della Provincia cui va la gratitudine del presidente della sezione e dei suoi collaboratori. La cerimonia ha quindi coinvolto tut-



Un momento della cerimonia a Spedaletto



L'assessore comunale Mario Tuci insieme al Presidente della sezione Paolo Pelagalli, sullo sfondo sua Eccellenza Mons. Mansueto Bianchi Vescovo di Pistoia

to il comprensorio su cui la sezione è operativa. «Un comprensorio fisico, sicuramente più limitato di quello ideale - ha auspicato S.E. Monsignor Bianchi durante l'omelia- ove i volontari con spirito di "concordia e carità" potranno essere portatori di luce ed orizzonte, di sole e di cielo».

Silvio Lenzini

VIAGGIO NEL TEMPO

Una Bella iniziativa promossa dalla Misericordia della Porrettana. Sabato 10 Maggio la sezione ha organizzato una manifestazione di carattere ricreativo ma anche storico e culturale. Infatti in occasione del passaggio dello storico "treno a vapore" dalla stazione di Corbezzoli, i volontari hanno programmato una passeggiata dal 44° parallelo dove ha sede la sezione, fino alla Stazione, dove in attesa del caratteristico passaggio, la Misericordia aveva allestito una mostra di mezzi d'epoca provenienti dall'Arciconfraternita di Pistoia e dal Museo Storico delle Misericordie d'Italia. L'iniziativa è stata molto apprezzata non solo dai volontari, ma anche dai tanti partecipanti, grandi e piccoli.



DALLA SEZIONE "VALLI DELLA BURE E CANDEGLIA" FINALMENTE ALL'OPERA!

Ha iniziato la propria attività, il nuovo mezzo, inaugurato domenica 9 marzo u.s. con una solenne cerimonia presso la Parrocchia di Valdibure, alla presenza delle autorità locali - il Presidente della Circoscrizione 2 Stefano Bindini, Il Presidente della Misericordia di Pistoia comm. Aligi Bruni ed altre personalità. La manifestazione proseguita presso la Chiesa di Santomoro con la benedizione dell'automezzo impartita da don Ferrero Battani si è poi conclusa col convivio svolto nei locali del Circolo A.R.C.I. del borgo montano. Purtroppo per motivi non dipendenti dalla nostra volontà siamo stati costretti a tener "bloccato" l'automezzo per qualche settimana ma poi... eccolo percorrere le nostre strade in tutta la sua imponenza. Dobbiamo dire - senza rigor di smentita - che questo nostro ultimo "acquisto" è veramente ammirato da tutti per le varie possibilità di utilizzo per le quali è stato magistralmente attrezzato dalla "Mariani Alfredo e Figlio" di Pistoia. Adibito a servizi sociali può ospitare, oltre a cinque pazienti deambulanti, persone disabili con la carrozzina a rotelle senza recare difficoltà alle stesse in quanto provvisto di sollevatore; di fatto - nel vano centrale - possono essere posizionate due carrozzine. Ma come è stato descritto nella presentazione di questo automezzo, (Vedi il precedente Giornale della Misericordia)



Alcuni volontari con il direttore Emanuele Letizia accanto al veicolo adibito al trasporto sociale e disabili

esso offre anche la possibilità di poter alloggiare, sempre nel vano centrale, una barella per soddisfare le necessità di pazienti che necessitano



Il Direttore della Sezione Emanuele Letizia ringrazia il signor Cavaciocchi della concessionaria Auto Equipe di Pistoia

questo particolare tipo di trasporto. Dobbiamo dire con soddisfazione che gli sforzi che anche in questa occasione abbiamo profuso hanno dato alla nostra Sezione la possibilità di raggiungere un nuovo e ambito obiettivo, anch'esso nell'ottica di migliorare sempre più i vari servizi offerti al proprio bacino di utenza che come ben sappiamo spazia dall'immediata periferia cittadina sino ai piccoli paesi della montagna. Non ultimo un ringraziamento ai volontari della Sezione, a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto ed in particolare alla Concessionaria "Autoequipe srl" di Pistoia che ci ha affiancato con alta professionalità.

Gabrlele Arcangeli



Foto di gruppo: i volontari della Sezione di Valli della Bure e Candeglia con i rappresentanti delle altre Confraternite ed Associazioni intervenute alla inaugurazione

BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO DI UN ANNO D'ATTIVITÀ DELLA MISERICORDIA DI MONTALE

Il giorno 30 marzo '08 alle ore 9.30, in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Misericordia di Montale sez. di Pistoia con il seguente ordine del giorno.

1 – approvazione bilancio di gestione dell'esercizio precedente;

2 – varie e eventuali;

Il Presidente Giovanni Pierattini ha illustrato il bilancio di gestione dell'anno 2007, facendo presente che il medesimo è stato compilato tenendo conto del principio di cassa per cui vengono prese in considerazione solo le somme pagate o incassate nell'anno 2007, ha rilevato alcuni dati significativi circa alcune spese quali il carburante, enel, telefoniche, abbigliamento; comunque nonostante tutto, il Presidente, si è detto soddisfatto in quanto è stato mantenuto il bilancio in perfetto equilibrio tra le uscite e le entrate. Diversi sono stati i soci che sono intervenuti rilevando lo sforzo fatto dal consiglio per raggiungere questo obiettivo. Alcuni, hanno suggerito di studiare la possibilità di variare le autovetture da benzina a gas, altri hanno proposto di mettere i pannelli solari per creare energia elettrica. Il Presidente Pierattini inoltre ha comunicato alcuni dati circa i servizi svolti durante l'anno 2007,



Un'immagine della sede di Montale

rilevando come sia considerevole il calo dei servizi riabilitativi, di radio terapie e di altri servizi non più riconosciuti a pagamento da parte della Usl. Il Presidente ha sottolineato con la Misericordia sia sempre più viva e presente sul territorio Comunale, punto di riferimento per la popolazione; ecco come si spiegano i 10.952 servizi effettuati e 243.655 Km percorsi. Una parte di questi servizi non sono a pagamento, in quanto effettuati per il trasporto che viene fatto in favore delle persone che abitualmente frequentano la Casa del Sorriso; una

parte dei servizi relativi alle riabilitazioni presso i vari centri viene effettuata a offerta libera da parte dei trasportati. Il Presidente comunica inoltre che nell'arco dell'intero anno 2007, i trasporti dei defunti effettuati dalla Misericordia sono stati oltre 60. Ma la Misericordia, non è stata solo quella dei servizi infermi, grazie soprattutto ai suoi volontari ha svolto svariate attività, come la visita del Presidente della Regione Toscana Claudio Martini alla Casa del Sorriso, la recita tenuta dagli ospiti della Casa del Sorriso, (recita che a giorni si ripeterà presso la struttura Casa Santa Maria della Pietà a Prato), la visita a oltre 120 bambini di Babbo Natale e la Befana, il corso sulla Pop-Art, il corso di primo e secondo livello per futuri volontari; per non parlare del forte incremento delle donazioni di sangue passando da 27 donazioni nel 2006 a 49 donazioni nel 2007. Alle ore 11.10 è stato messo a votazione il resoconto sia del bilancio 2007, sia dell'intera attività tenuta dalla Misericordia di Montale, dove è stato rilevato con soddisfazione del consiglio intero, l'unanimità di condivisione sia sul bilancio presentato sia sull'attività dell'associazione.

Orlando Vannucci

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA SULLA "POP ART" E DEL PROGETTO NONNI A MONTALE

In occasione delle S. Quarantore la Misericordia di Montale, in collaborazione con il comitato Festeggiamenti, ha dato vita ad una mostra di pittura del genere Pop Art. Tale mostra ha visto l'esposizione di lavori effettuati da diversi volontari della Misericordia stessa che dal mese di gennaio c.a. ogni settimana si sono ritrovati nello spazio polivalente di questa sezione insieme al maestro Geniale Ruffa il quale pazientemente ha seguito tutti i volontari nel

cercare di insegnare loro i segreti di questa arte. Inoltre in tale occasione è stata inaugurata anche la mostra



Il Sindaco di Montale Piero Razzoli inaugura la Mostra

Nonni a Montale, progetto effettuato principalmente dal centro Gulliver e dalla Casa del Sorriso, all'inaugura-

zione vi ha partecipato un folto gruppo di cittadini ma soprattutto vi hanno partecipato tantissimi ospiti della Casa del Sorriso. In tale occasione tutti gli oratori sono stati concordi nell'esprimere il loro compiacimento del progetto e sottolineato l'intreccio che si è creato fra i ragazzi del Gulliver e la Casa del Sorriso. All'inaugurazione ha partecipato il Sindaco Piero Razzoli, il Presidente della Fratres Sergio Fedi, il Parroco di Montale Don Sergio Domeniconi il quale per l'occasione ha benedetto la mostra medesima.

Orlando Vannucci

CASA DEL SORRISO E CENTRO GULLIVER

"Nonni a Montale" Convegno sul progetto di collaborazione

Il giorno 20 maggio si è svolto a Montale un convegno sul progetto Nonni a Montale, in tale occasione la responsabile della Casa del Sorriso Sig.ra Pina Tedone è stata invitata a tenere una relazione che qui di seguito viene riportata.

La Casa del Sorriso della Misericordia di Montale è sempre stata disponibile alla collaborazione con le altre associazioni e con l'Amministrazione comunale, dalla quale, per la verità, ha anche ottenuto sostegno e riconoscimento. Già dallo scorso anno abbiamo iniziato ad avere incontri tra anziani ospiti e i ragazzi del centro Gulliver per il progetto "Nonni a Montale", progetto che gratifica molto gli anziani perché si sentono vivi, partecipi, attori della vita, ancora utili e importanti, ma è valido anche per i ragazzi per far loro comprendere meglio, attraverso testimonianze dirette, le storie, i modi di vivere del passato. Per questo motivo si è preferito lavorare con la fascia di età di ragazzi della scuola elementare. Nel primo incontro, infatti, i ragazzi hanno portato un plastico "muto" del territorio di Tobbiana-Fognano-Montale, sul quale bisognava scrivere i toponimi di antichi sentieri, borghi ora diventati stradine, o non più denominate. Gli anziani curiosi, entusiasti, come bambini, hanno riportato alla mente ricordi, esperienze di tali luoghi e hanno aiutato i ragazzi a posizionare i cartellini con il nome di ogni luogo al posto giusto. In quell'occasione si è notato come tra

anziani e ragazzi non ci fossero timori alcuni, i ragazzi si sono seduti sulle ginocchia degli anziani con atteggiamenti affettuosi, sereni pur non conoscendosi, perché la figura dell'anziano suscita sicurezza, affetto, fiducia (come si nota da alcune foto spontanee, l'idea delle mani che stringono, accarezzano, assicurano, intrecciano... sempre nuove relazioni). All'inizio di quest'anno abbiamo avuto un pomeriggio gioioso festeggiando il carnevale, rompendo la pentolaccia, organizzando giochi, canti, balli, scherzi divertentissimi. Anche in quest'occasione c'è stato un intrecciarsi di mani, di scambio di piccoli doni, di aiuto reciproco in un'atmosfera di serena condivisione. Ancora una volta mani doloranti ma laboriose avevano realizzato doni, insieme a mani fresche, fantasiose di ragazzi. Ci sono stati altri incontri con il Gulliver. Ricordiamo poi le interviste ad un carbonaio (Puccianti Sireno), ad un fabbro (Ferri Carlo) ad alcune trecciaiole (Bianca Breschi e Vannucci Loriani) e alla più anziana ostetrica che ha fatto nascere tanti bimbi in casa (Tosi Letizia), e un altro incontro durante il quale la Casa del sorriso si è trasformata in laboratorio, in questa circostanza le trecciaiole hanno dimostrato come si fanno le trecce con la rafia, una nonna ha fatto le bambole di pezza, un'altra nonna ha lavorato con la lana e ha dimostrato come si fila con il fuso, un fabbro, come per magia, è riuscito a smerigliare un ferro liscio renden-



Il Presidente della sezione Giovanni Pieretini, il Maestro Geniale Ruffa, la responsabile della casa del sorriso Pina Tedone

dolo una vite. Incredibile lo stupore e l'entusiasmo che hanno suscitato alcuni attrezzi... da un batuffolo di cotone è uscito un filo per tessere... da un filo di rafia intrecciato è uscito una treccia per farne delle ventole o dei braccialetti, o delle sporte. Sono state lezioni manuali di grande valore educativo perché quelle stesse mani che accarezzano, coccolano, hanno un tempo impastato, lavorato ai telai, vangato, mani stanche, ora doloranti, callose, segnate dal tempo e dalla fatica, sono ancora capaci di trasmettere esperienze, sono veicolo di cultura, di trasmissione di saperi, di testimonianze del passato. Sono mani capaci ancora di intrecciare rapporti, affetti, mani che ancora vivono per la gioia di tramandare un sapere. L'obiettivo di tale progetto credo sia stato raggiunto in pieno: il presente si costruisce sulle esperienze del passato che questi anziani vorrebbero non si perdesse.

Giuseppina Tedone

LA SOLIDARIETÀ NON HA ETÀ

Un gruppo di anziane ospiti della Casa del Sorriso della Misericordia di Montale, in questi giorni ha fatto visita agli ospiti della Casa di Riposo S. Maria della Pietà di Prato. Gli anziani, accompagnati da alcuni volontari, hanno offerto un piccolo spettacolo sul tema: Ricordi intorno al focolare, dialogo tra anziani.

Alla rappresentazione hanno partecipato anche delle ragazze giovani che dialogavano e cantavano con le nonne.

Gli anziani della Casa di Riposo sono stati coinvolti nello spettacolo con canti popolari toscani e italiani; tutto si è svolto in un'atmosfera serena ma densa di emozioni e condivisioni,

ultraottantenni per un pomeriggio si sono accarezzati e stretti calorosamente dimostrando che "la solidarietà non ha età".

Basta poco per rendere felici tante persone.

Giuseppina Tedone



PROGRAMMA CASA DEL SORRISO



9 giugno - Sorridiamo insieme (con la Compagnia del Sorriso)

13 giugno - Coro parrocchiale San Giovanni Evangelista con la partecipazione di: ecc. ecc.

18 giugno - Suoni in allegria con un gruppo di musicanti della Banda G. Verdi di Fognano,

20 giugno - Merenda con gli alpini presso il laghetto della villa Smilea
E per terminare il 27 giugno, tutti alla Misericordia per darsi appuntamento all'otto settembre, riapertura della Casa del Sorriso.

Ma ricordiamoci, il 15 agosto, ore 17,30, grande "Cocomerata" presso il piazzale della Misericordia di Montale.

**POLIAMBULATORIO
INFORMA**
**VISITE
SPECIALISTICHE
E DIAGNOSTICA**

Parco La Vergine
Via Bonellina n. 1

per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
ore 8,00 / 19,00
sabato
ore 8,00 / 12,00

di persona
o per telefono
al numero
0573.505250

**LABORATORIO
ANALISI**

Parco La Vergine
Via Bonellina n. 1
Vicolo S. Caterina
n. 10 - Pistoia

Prelievi Ematici
tutti i giorni feriali
dal Lunedì al Sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30

Ritiro referti
ed informazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 19,00
sabato ore
7,30 / 12,00

Tel. 0573.505250
Tel. 0573.505264
Fax. 0573.505385

**FISIOTERAPIA
PALESTRA**

Vicolo S. Caterina
n. 16 - Pistoia

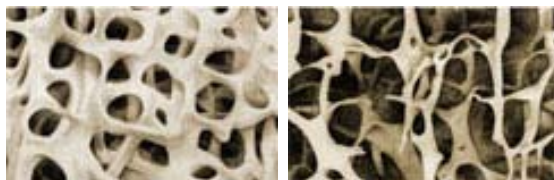
per informazioni e
prenotazioni
tutti i giorni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel. 0573.505219

LA FRATTURA VERTEBRALE OSTEOPOROTICA

indicazioni e limiti del trattamento chirurgico con cifoplastica

Una vertebra può essere considerata fratturata quando vi sia una riduzione in altezza del corpo di oltre il 20% delle dimensioni iniziali. L'osteoporosi è la principale causa delle fratture vertebrali, dove una progressiva perdita di massa ossea, con riduzione e rarefazione delle trabecole della spongiosa ossea, porta ad un progressivo indebolimento vertebrale. Questo indebolimento si instaura lentamente, decorrendo asintomatico fino a rendersi clinicamente evidente con la frattura, anche spontanea.

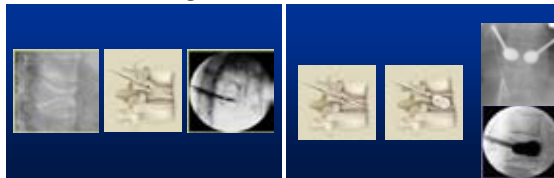


osso normale

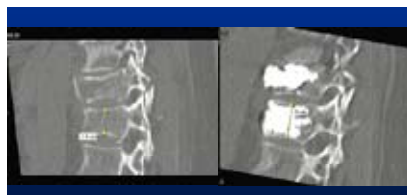
osso osteoporotico

Le fratture vertebrali osteoporotiche sono il doppio di quelle di femore e dopo una frattura osteoporotica, il paziente ha 2,7 volte più alto il rischio di averne un'altra. Per comprendere la portata del problema va considerato che nella Comunità Europea, nel 2000 si sono registrati 23,7 milioni di collassi vertebrali. La vertebra fratturata può essere trattata sia conservativamente che chirurgicamente. Nel primo caso è prevista una immobilizzazione assoluta a letto per 30-40 giorni e la successiva mobilizzazione indossando un busto a tre punti che va indossato per ulteriori due mesi. Durante tutto questo periodo il paziente potrà controllare il dolore con l'assunzione di farmaci antidolorifici.

Il trattamento chirurgico prevede la tecnica della cifoplastica, eseguita la prima volta nel 1998 da M. A. Reiley, le cui indicazioni sono la riduzione del dolore, la correzione della deformazione vertebrale, il consolidamento della frattura con conseguente precoce mobilizzazione e la possibilità di eseguire una biopsia della spongiosa ossea. In anestesia locale, sotto controllo fluoroscopico, per via percutanea vengono introdotti nel corpo vertebrale due aghi (talvolta solo uno) o cannule di lavoro. Attraverso le cannule di lavoro vengono introdotti due cateteri a palloncino le cui estremità possono essere gonfiate, riempiendoli di mezzo di contrasto (quindi visibili al fluoroscopio). Con questo sistema si cerca di correggere la deformazione vertebrale, conseguente alla frattura.



A questo punto i cateteri vengono sgonfiati e rimossi, potendo iniettare al loro posto il cemento osseo che consolida dopo 10 minuti la sua introduzione.



La risoluzione del dolore è praticamente immediata, il paziente può essere messo in piedi il giorno stesso dell'intervento, senza utilizzo di busti e dimesso il giorno successivo dopo controllo TAC di livello. Gli accertamenti radiologici da eseguire sono un esame radiologico standard nel caso si sospetti una

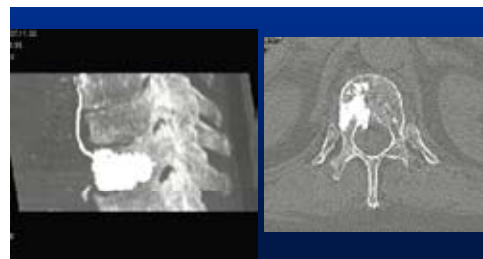
frattura vertebrale, anche se un eventuale esame negativo non esclude completamente la possibilità di avere una frattura. In caso di frattura diagnosticata o fortemente sospetta, l'esame di secondo livello è una Risonanza Magnetica, che deve essere eseguita con sequenze STIR; queste evidenziando l'edema del corpo vertebrale confermano la frattura e dirimono i casi dubbi. Infine è indispensabile l'esecuzione anche di una TAC per la valutazione dell'integrità della parte posteriore della vertebra, dei peduncoli vertebrali (dove deve passare la cannula di lavoro) e per evidenziare eventuali sclerosi vertebrali (zone di addensamento osseo).

Timing I criteri per stabilire qual è il miglior momento per eseguire la cifoplastica sono clinici e radiologici: la persistenza del dolore e la presenza alla Rm di edema o di bolle di gas nel soma vertebrale fratturato. In generale più il trattamento è vicino all'evento fratturativo, maggiori sono le possibilità di ottenere la ri-espansione vertebrale.

Con questa tecnica si possono trattare massimo tre vertebre a seduta ed un trattamento preventivo ad una vertebra osteoporotica non ancora fratturata, è previsto solo se questa è compresa tra due vertebre fratturate da trattare con cifoplastica.

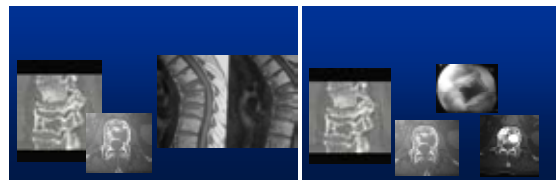
Le controindicazioni assolute all'esecuzione di questa metodica sono i disordini della coagulazione, le infezioni del corpo vertebrale (osteomieliti), le fratture instabili. Controindicazioni relative sono costituite da una eccessiva riduzione in altezza del corpo vertebrale (vertebra plana), la frattura dei peduncoli vertebrali, l'addensamento osseo dei margini vertebrali, segno di iniziale consolidamento, che impedirà la ri-espansione del corpo vertebrale durante la cifoplastica.

I rischi di questa tecnica sono legati alla possibilità di avere delle "fughe" di cemento: durante l'introduzione, il cemento esce dal corpo vertebrale prendendo o una via venosa o penetrando nel canale vertebrale.



Il controllo radiologico in sala operatoria, durante l'esecuzione dell'intervento, consente nel caso di fughe, di interrompere la procedura, evitando eccessivi stravasi di cemento.

Infine la possibilità di eseguire un prelievo bioptico dell'osso vertebrale, non è di secondaria importanza: non è una rarità avere diagnosi istologiche di localizzazioni secondarie (da mieloma multiplo, da tumori mammari) in casi inizialmente classificati come crolli osteoporotici.



Dr. Alessandro Vagaggini

S.O.D. di Neurochirurgia

Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi Firenze

PROTEGGIAMO IL CUORE E IL CERVELLO

Convegno su arterie, trombosi e giusta alimentazione

Con il patrocinio del Comune di Quarrata, la Misericordia e l'associazione Alice di Pistoia hanno organizzato un convegno (il 22 aprile c.a. - presso auditorium Banca di Credito Cooperativo di Vignole) atto a prevenire ictus cerebrali ed infarto miocardico.

Erano presenti il Dr. Gino Volpi, neurologo dell'Ospedale di Pistoia, il Dr. Angelo Alfieri Cardiologo e la Dr.ssa Elisabetta Papi nutrizionista. Moderava l'incontro il Dr. Luigi Vangucci, medico di famiglia di Quarrata.

Era presente un folto pubblico in particolare il vicesindaco di Quarrata Marco Mazzanti, il segretario generale della Misericordia di Pistoia Fratoni ed alcuni medici fra i quali il Dr. Mariotti.



Facevano gli onori di casa il direttore generale della Banca di Vignole Guerini, il vice-direttore Carlo Spini.

Il Dr. Volpi ha sottolineato l'importanza della prevenzione cercando di eliminare o di contrastare i fattori di rischio, quali l'ipertensione, il diabete, la dislipidemia, il fumo, l'obesità, e, con molta professionalità e senza parole terroristiche ha raccomandato la necessità di accorgersi dei primi sintomi che possono comparire nella patologia cerebrale.

Le parestesie non giustificate da problemi ortopedici, le disartrie, la perdita di equilibrio, il disorientamento generale spesso preludono a danni ischemici cerebrali e quindi la necessità di una rapida valutazione in ambiente ospedaliero specialistico.

Grazie ad una diagnostica sempre più esatta si riesce a far diagnosi differenziale su tali patologie: ischemia? Emorragia cerebrale? Tumore cerebrale? E conseguente trattamento.



Dottor Gino Volpi

È ovvio che anche il "vecchio" ecodoppler carotideo resta di prima e fondamentale scelta. Il Dr. Alfieri Cardiologo, di lunga esperienza nel Reparto UTIC di Pistoia, associandosi a quanto detto da Volpi sui fattori di rischio e sulla prevenzione degli stessi, ha preso in considerazione la patologia ischemica cardiaca e le sue complicazioni fino alla realtà più drammatica dell'arresto cardiaco; Il suo intervento è stato particolarmente appassionato nel sottolineare gli aspetti clinici dell'angina, del-



Dottor Luigi Vangucci

l'infarto, dell'arresto cardiaco e dei segni e sintomi premonitori. Oltre ai fattori di rischio, già citati, è stata in particolare considerata l'importanza dell'obesità viscerale e di come sia fondamentale abbattere il girovita. Per far questo è necessaria una dieta più povera ed una maggiore attività fisica. Numerose diapositive integravano ed arricchivano la conferenza dell'oratore.

A questo punto è necessario mostrare

dei dati dietologici più dettagliati; ha preso la parola quindi la dr.ssa Papi ed in maniera alquanto suadente ci ha messo in guardia da certe passioni culinarie: calorie, qualità e quantità



Dott.ssa Elisabetta Papi

dei cibi, attività motoria ci hanno fatto sentire profondamente in colpa nel nostro quieto vivere! D'altra parte le parole di Volpi ed Alfieri poco prima ascoltate ci disponevano ad essere



Dottor Angelo Alfieri

più formica che cicala (riprendendo la metafora presentata da Fernando Bisanti).

Numerose le domande del pubblico a cui gli oratori hanno risposto in maniera semplice ed esauritiva. E' seguita una cena dietetica offerta a tutti i presenti; una cena piacevole a vedersi e gradevole a consumarsi nel rispetto delle indicazioni della dr.ssa Papi.

E' stata una serata vissuta in spirito di amicizia dove si è potuto divulgare in maniera semplice ma profonda concetti fondamentali nella prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Dott. Luigi Vangucci

160.000 ORE DI SERVIZIO E NON SOLO

Bilancio consuntivo dell'anno 2007



Il Presidente della Misericordia Comm. Aligi Bruni

Si è tenuta domenica 20 Aprile c.a, presso la sede storica in Via del Can Bianco, alle ore 10,30 in seconda convocazione, l'Assemblea annuale della V.A. di Misericordia di Pistoia.

Il Presidente Comm. Aligi Bruni, ha tenuto la relazione morale per il Bilancio Consuntivo dell'anno 2007, assistito dal Segretario rag. Roberto Fratoni.

Riportiamo di seguito il testo completo della relazione presentata dal Presidente.

Cari fratelli e Sorelle, come ogni anno ci ritroviamo in quello che, per Statuto e per tradizione, è il momento istituzionalmente più significativo e importante per la nostra Arciconfraternita. L'Assemblea annuale, infatti, è l'occasione per fare il bilancio, non solo economico finanziario, dell'anno trascorso e per programmare gli obiettivi futuri. Ma è anche la migliore occasione per ringraziare tutte le sorelle e i fratelli che prestano con passione e generosità la loro opera di volontariato al servizio del prossimo, e tutti coloro che a vario titolo: soci, sostenitori, benefattori ecc., contribuiscono e consentono a questo secolare sodalizio di perseguire i propri fini di solidarietà.

La nostra Arciconfraternita è fra le più antiche istituzioni cittadine, e ciò non può che riempirci d'orgoglio. Ma devo ricordare anche un dato impietoso: più la nostra Arciconfraternita procede negli anni e più aumentano le nostre responsabilità di Fratelli e di amministratori.

Come Fratelli di un antico sodalizio dobbiamo essere in grado di adattare i nostri obiettivi ai tempi per mantenere vivo il desiderio e le aspirazioni dei nostri Padri fondatori, amore cristiano e spirito di carità. Come amministratori, invece, abbiamo la responsabilità di guidare una istituzione che nel tempo è cresciuta, che eroga servizi di primaria importanza alla cittadinanza e che si impegna costantemente per dare risposte concrete ai bisogni ed ai segnali di disagio della nostra società.

Attività Istituzionale:

- Sono sempre più numerosi i concittadini che chiedono di aderire alla nostra Associazione e molti anche coloro che desiderano svolgere attività di volontariato, un'opera

che, in quest'epoca con scarsi punti di riferimento, costituisce un valore civico di primaria importanza, una palestra di vita per tanti giovani ragazzi e ragazze.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati effettuati i due consueti corsi per soccorritori rivolti alla cittadinanza, che hanno visto la presenza di circa 200 partecipanti dei quali 70 circa, sono rimasti per fare servizio attivo. L'inserimento dei nuovi volontari è preceduto da un corso teorico-pratico propedeutico al servizio, curato dai fratelli e sorelle più esperti.

Devo peraltro aggiungere ed evidenziare che nel campo del servizio e trasporto sanitario la Misericordia di Pistoia ha attivato un corso di formazione permanente per i soccorritori di livello avanzato, grazie all'insostituibile ed appassionato lavoro di un gruppo di istruttori interni composto da volontari e dipendenti, appartenenti al ruolo dei formatori riconosciuti dalla Confederazione Nazionale. Nell'anno 2007 sono stati formati un centinaio di nuovi volontari esperti del soccorso, oltre i 125 volontari specializzati nell'utilizzo del DAE (defibrillazione automatica esterna).

La nostra attenzione per la formazione e l'aggiornamento dei volontari, si inquadra in una più ampia operazione di formazione e riqualificazione del nostro personale e di miglioramento dell'organizzazione interna con la convinzione che nel campo dei servizi alla persona la qualità degli interventi sia un dovere imprescindibile e che, come spesso sento dire dai nostri confratelli, "per fare del bene bisogna farlo bene".

Proseguono i nostri numerosi servizi di sollievo alle famiglie ed in particolare l'assistenza domiciliare, che eroghiamo attraverso l'apposita cooperativa costituita all'intero della Misericordia. Il servizio offre sia prestazioni infermieristiche, che assistenza di base con personale qualificato a favore di persone anziane, disabili e infermi, con una molteplicità di prestazioni personalizzate alle richieste dei diversi utenti: fare la spesa, preparare il pasto, pulire la casa, occuparsi dell'igiene personale, accudire gli animali domestici, piccole commissioni presso enti, uffici ecc. Anche nell'anno 2007, siamo riusciti ad ottenere due contributi per complessivi 60.000 euro, la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, ha rinnovato il proprio sostegno al progetto con un contributo molto generoso di 30.000,00 euro e la Fondazione un Raggio di Luce - ONLUS



con un importo equivalente. Come per gli anni precedenti i suddetti importi sono andati a sostenere il Fondo utilizzato per diminuire il costo orario dell'assistenza a favore degli utenti meno abbienti.

Questi sono i numeri dell'assistenza domiciliare e del servizio infermieristico nell'anno 2007:

- 50 assistiti ogni giorno - 87 ore giornaliere di assistenza (oltre 30.000 ore annue) -
- 20 operatori impegnati ogni giorno - 5 infermieri professionali, 40 accessi infermieristici giornalieri. - 270 ore mensili di assistenza infermieristica presso la Casa Circondariale S.Caterina di Pistoia - 300 ore mensili di assistenza infermieristica presso l'ambulatorio interno della Società Ansaldo Breda. - 50 nuovi telesoccorsi installati nell'anno 2007.



- E' proseguita la positiva esperienza degli operatori impegnati nella "Centrale di ascolto sociale", con il progetto denominato "le chiavi di casa" che ha consentito alla nostra associazione di essere vicina a tante persone anziane o disabili sole, ospitandone addirittura 50 presso il nostro Centro ferie a Marina di Massa, con il solo rimborso delle spese di vitto. Facendo un quadro dell'anno sperimentale trascorso, ci rendiamo conto dell'importanza che riveste un punto di riferimento per tutti coloro che in un qualche momento della propria vita sono in difficoltà e si sentono soli. L'operatore della Chiamata Sociale si fa carico della fascia debole di persone che vivono sole (anziani, disabili, malati), gli utenti che si rivolgono al servizio, sono divisi per categorie dai medici oppure dagli operatori degli uffici sociali: i nostri operatori periodicamente chiamano a casa dell'assistito per sapere se va tutto bene, per informare di nuove iniziative ed opportunità, si instaura così un rapporto di fiducia ed amicizia che supera di gran lunga il "dovere". I colloqui talvolta lasciano trapelare disagi che neanche i familiari riescono a comprendere.

Anche nel 2007 è proseguito il servizio di spesa a domicilio con oltre 200 consegne, grazie al prezioso aiuto dei volontari dell'associazione ANT, che da anni è ospitata nei nostri locali.

Lo spaccio della solidarietà ha compiuto 7 anni di attività. Le persone assistite sono 450 alle quali vengono donati generi alimentari di prima necessità, raccolti nei supermercati e nei centri commerciali, grazie al costante impegno dei volontari, il coinvolgimento di

alcuni bambini delle scuole elementari e la preziosa collaborazione delle Associazioni ANTEAS e ANT.

Alcuni dati significativi dell'attività:

30 volontari fissi, che raddoppiano durante le raccolte, per complessive 3000 ore di attività,

- 450 persone Assistite, 108 famiglie (55% extracomunitarie, 45% famiglie pistoiesi)
- 204 quintali di prodotti donati (+ 30% rispetto all'anno trascorso).

Ci sembra opportuno in questa sede, ringraziare la generosità delle famiglie pistoiesi che si sono dimostrate sempre sensibili e disponibili alle nostre richieste di aiuto sia tramite le specifiche raccolte organizzate durante l'anno, e talvolta direttamente presso la nostra sede.

Importante servizio di prevenzione e protezione sociale è il "Centro di Ascolto prevenzione all'usura" che nel corso del 2007 ha effettuato 104 ascolti, e a istruito 22 pratiche per un totale di €. 1.531.000,00 di finanziamenti attraverso le Banche convenzionate con il rilascio di garanzie fideiussore per €. 1.156.500,00. Il debito medio dei richiedenti è pari ad €. 77.100,00 (contro €. 44.600,00 nel 2006 e €. 37.100,00 nel 2005). Le motivazioni di indebitamento sono da ricondursi ad acquisti rateali, affitti elevati, disoccupazione momentanea, rate di mutuo elevate, malattia o decessi di familiari, separazioni coniugali e gioco d'azzardo. I richiedenti sono tutti domiciliati nella provincia di Pistoia.

Ha raggiunto il primo anno di vita l'iniziativa di microcredito "mi fido di te", il progetto realizzato assieme alla Banca di Pistoia ed alla Fondazione un Raggio di Luce ha lo scopo di dare un concreto sostegno economico ed una garanzia reale, a favore di quelle persone che si trovano nella difficoltà di accedere al credito bancario pur per modeste necessità di carattere familiare.

Nell'anno trascorso sono state istruite 18 pratiche, concedendo garanzie per 90.000 euro, di finanziamenti. Quasi certamente, nei prossimi mesi il progetto sarà ampliato ed acquisirà come partner la Fondazione Caript, pertanto la rete degli istituti convenzionati sarà ampliata e tale intervento sarà attivabile presso tutte le filiali delle BCC, della Banca di Pistoia e della CARIPT Spa. Questo progetto è il primo rivolto che si rivolge ai bisogni più urgenti e concreti delle famiglie e delle piccole associazioni ed auspichiamo che possa dare un positivo contributo alla causa.



Il Presidente della Misericordia Comm. Aligi Bruni con il Direttore del servizio infermi Riccardo Fantacci

Servizio Infermi:

Nel settore del trasporto socio-sanitario oltre alle tradizionali convenzioni con l'Asl.3 ed il trasporto di organi ed emoderivati con la Regione, prosegue il progetto "Multiservizi" in convenzione con il Comune di Pistoia. Vengono effettuati servizi di trasporto anche a favore di alcune organizzazioni impegnate nel sostegno alle disabilità. L'AGRABAH, il Piccolo Principe, l'AIAS,). A questi servizi vanno aggiunti quelli richiesti da altri enti in occasioni particolari, assistenza a gare sportive, feste e manifestazioni varie.

Il 2007, peraltro, ha rappresentato un anno di sostanziale stabilizzazione dei servizi erogati pur con qualche decremento nei servizi sociali in convenzione con la ASL. Indichiamo alcuni dati significativi del settore: I servizi di autoambulanza sono stati 25.650 di questi 3.350 interventi di emergenza e 22.300 ordinari, 4.302 i trasporti per pazienti in emodialisi, 7.300 trasporti per terapie e riabilitazioni. Per quanto riguarda la convenzione "Multiservizi" sono stati consegnati 140 farmaci a domicilio, sono stati effettuati 7300 servizi di supporto (accompagnamenti, disbrigo pratiche ecc.). Si evidenzia infine, che sono arrivate a 6.000 le cosiddette "mute di letto", questo tradizionale servizio consiste nell'aiuto alle famiglie di malati o disabili durante le operazioni di pulizia personale e cambio della biancheria.

Il servizio rappresenta una spontanea opera di misericordia verso il prossimo, compiuta in silenzio e con amore cristiano. È un'opera di volontariato alla portata di tutti i fratelli e le sorelle di buona volontà, poiché non è richiesta una particolare preparazione, né una specifica professionalità, è un servizio insostituibile che non è garantito da alcun ente pubblico o privato, purtroppo le numerose e crescenti richieste ci costringono a limitare le nuove assistenze. I volontari inseriti nell'ultimo anno sono stati numerosi e complessivamente hanno raggiunto le 415 unità in crescita rispetto all'anno precedente, le ore di servizio donate complessivamente dai volontari sono oltre 160.000.

Voglio ricordare, inoltre il lavoro svolto dal gruppo di protezione civile sia per il supporto ai servizi di emergenza sanitaria che per le tante attività a favore degli Enti locali (Interventi di emergenza neve, interventi su terreni sconnessi in montagna, in zone allagate ecc. La nostra squadra, con spirito di fratellanza e carità cristiana, ha sempre dato prova di grandissima capacità, serietà ed umanità in tutte le emergenze cui è stata chiamata a prestare servizio.

Nel corso del 2007 in particolare è stata

organizzata una importante manifestazione denominata "Pluvia 2007", che ha coinvolto tutte le associazioni impegnate in tale ambito a livello provinciale, con esercitazioni, simulazioni ed un convegno finale con la partecipazione di un folto pubblico.

Il gruppo è composto da 65 volontari, è dotato di 6 mezzi fuoristrada, 2 roulotte, 3 tende militari da campo per complessivi 30 posti letto, oltre ad una particolare tenda pneumatica climatizzata che può all'occorrenza trasformarsi in pronto soccorso (punto medicalizzato avanzato). Si è unito da circa un anno alla Protezione Civile, il gruppo cinofilo denominato "FEBO", che si occupa dell'addestramento di cani da ricerca di persone durante calamità naturali, ma è anche specializzato nella preparazione degli animali in supporto ai disabili motori. Il gruppo FEBO sta organizzando in collaborazione con l'ENPA di Pistoia un servizio di formazione per quelle famiglie che intendono adottare un cane.

Nel corso dell'anno 2007, è stata organizzata la 15ª Festa della Misericordia, questo importante appuntamento annuale è reso possibile solamente, grazie alla consueta disponibilità dei fratelli e le sorelle che con generosità si dedicano per tutto il mese di giugno alle varie attività programmate. Il tutto senza trascurare le decine e decine di servizi istituzionali giornalmente programmati. La festa è un momento importante di incontro tra la città e la Misericordia che serve a rinnovare la secolare presenza della Misericordia nella società.



Poliambulatorio:

- Le attività erogate dalle nostre strutture sanitarie: Poliambulatorio, Laboratorio di Analisi, Centro Fisioterapico, sono in costante crescita e sono state arricchite con nuove attrezzature diagnostiche. Grazie agli investimenti effettuati nel Centro fisioterapico di Quarrata ed a seguito del trasferimento del laboratorio analisi, si è riscontrato un evidente apprezzamento da parte dell'utenza, poiché ambedue i settori hanno incremento l'attività nel corso dell'anno.

Anche l'ambulatorio di laser-terapia è stato potenziato con un nuovo strumento che completa la già vasta varietà di metodiche dei trattamenti resi possibili grazie a questa nuova tecnologia.

Per mantenere la coerenza con gli obiettivi di solidarietà e di supporto alle fasce deboli anche in questo settore, è stata studiata ed applicata una "tariffa sociale" per le visite mediche nelle varie specialistiche, che consente di ottenere prestazioni libere professionali con un importo modesto pari



ad €. 35,00. Inoltre, sono stati attivati due nuovi percorsi di prevenzione in ambito cardiologico e ginecologico a costi molto contenuti, anche queste iniziative sono state salutate positivamente dall'utenza che sempre più frequentemente le richiede. Nel prossimo anno metteremo in funzione ulteriori strumentazioni mediche, fra le quali, in campo oculistico, un apparecchio "OCT" per la prevenzione precoce del glaucoma acquistato grazie ad un contributo della BCC di Pistoia. Nelle palestre dei Centri Fisioterapici di Pistoia e Quarrata sono stati attivati i corsi di AMA, (attività motoria adattata), frequentati da oltre 150 persone ed appositamente studiati per gli ultra sessantacinquenni, questa attività nel corso del 2008 sarà estesa anche ad alcune sezioni provinciali come Casalguidi, Montale e Candeglia. Il Centro Fisioterapico di Quarrata che ha visto aumentare del 15% il numero delle presenze nel corso del 2007, ha attivato un percorso di salute e benessere globale che sta dando ottimi risultati. Abbiamo iniziato i lavori di adeguamento alla normativa nazionale antincendio del Poliambulatorio (ricordiamo che la nostra struttura è accreditata con la Regione Toscana e convenzionata con il SSN), si presume il termine entro la fine del 2008. alcuni numeri dell'attività generale del poliambulatorio:
visite effettuate 20.072 - ecografie 6.7304
eco-color doppler 3.780 - laser terapia 8.270 - prelievi di sangue 16.379 - prestazioni fisioterapiche 48.250 - iniezioni 4.280

Cimitero e Onoranze Funebri:

E' stata finalmente rilasciata da parte del Comune di Pistoia la concessione edilizia per la realizzazione del nuovo padiglione cimiteriale, formato da 1850 loculi e 1300 tra cinerari e ossari, i lavori sono iniziati i primi di ottobre e si dovrebbero ultimare entro settembre 2009, coloro che fossero interessati potranno prenotare le nuove sepolture già nella fase di realizzazione. Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione ed altri ne sono in corso proprio per rendere il nostro Cimitero il più dignitoso possibile, nel rispetto della memoria dei nostri cari che questo luogo deve conservare. Siamo riusciti, malgrado le difficoltà organizzative, a mantenere la celebrazione della S.Messa nel pomeriggio del sabato. A seguito di nostre incessanti pressioni, sembra prendere consistenza la possibilità di realizzare la copertura della fossa adiacente il perimetro del Cimitero, con la sovrapposizione di un marciapiede per mettere in sicurezza il transito dei pedoni. Inoltre, sempre a cura del Comune, sono

stati avviati i lavori di sistemazione della pavimentazione del parcheggio a servizio dei cimiteri.

Nel settore funebre dopo la ristrutturazione dei locali per l'accoglienza dei familiari, abbiamo proseguito con alcuni lavori di adeguamento nelle cappelle del commiato realizzando anche un bagno per i disabili. Prosegue da parte dei volontari la fattiva collaborazione e l'assistenza durante lo svolgimento dei funerali, un valore aggiunto di solidarietà cristiana che ha riscontrato l'apprezzamento dei familiari dei defunti. Il settore onoranze funebri ha effettuato quasi 1200 funerali confermando di essere il punto di riferimento di questa pietosa opera per tante famiglie nel territorio provinciale.

Dimensione associativa

La Misericordia alla fine dell'anno 2007, contava 29 lavoratori dipendenti, i professionisti tra medici ed altri operatori sanitari che operano a vario titolo, sono 83. Nonostante che la somma di questi numeri superi le 100 unità, il rapporto è di 1 lavoratore su oltre 4 volontari; questo a dimostrare la prevalenza della gratuita rispetto al lavoro retribuito.

Possiamo inoltre rilevare il segno positivo della nostra base sociale costantemente in aumento rispetto agli anni precedenti. Riteniamo che questo derivi dalle numerose agevolazioni che la Misericordia garantisce ai propri iscritti.

Gli iscritti alla Misericordia di Pistoia all'Arciconfraternita sono circa 3500, ma se sommiamo i sostenitori delle nostre 19 sezioni, arriveremmo a contare 35.000 aderenti e 1.500 volontari. Possiamo continuare ad affermare che la Misericordia di Pistoia insieme alle proprie sezioni è la più grande realtà associativa della provincia, radicata sul territorio ed in costante crescita.



Sezioni

L'anno appena trascorso, è stato importante e positivo anche per le nostre sezioni.

La Misericordia di Valli della Bure Candeglia ha acquistato un piccolo immobile da ristrutturare e destinare come propria sede, sono nate due nuove sezioni: di Masotti e della Porrettana, quest'ultima ha come obiettivo territoriale, la zona della statale 64 e più precisamente quella che dalla località La Cugna, arriva fino a Spedaletto), mentre la Misericordia di Baggio, con una suggestiva cerimonia alla presenza del Ve-

sco, ha ripreso la propria antica attività soprattutto nel settore sociale. Di particolare rilievo è la bellissima esperienza della Misericordia di Montale della denominata la "Casa del Sorriso", attività di socializzazione realizzata a favore degli anziani che in futuro sarà riproposta anche dalla Sezione di Casalguidi e Cantagrillo. Un obiettivo assai ambizioso ma comunque realizzabile, è quella di attivare in ogni sezione, specifiche attività rilevanza sociale, che al momento sono attive solo nella sede di Pistoia, quali la Prevenzione all'Usura, il Microcredito, lo Spaccio della Solidarietà, la spesa a domicilio ecc.

Comunicazione.

Il Giornale della Misericordia nell'attuale formato, è giunto alla 30ª uscita e rispetta la periodicità trimestrale stabilita. Viene inviato al domicilio di tutti gli iscritti alla Misericordia, informandoli sui fatti salienti della nostra Misericordia. L'archivio di tutti i numeri della rivista è consultabile nel sito della Misericordia www.misericordia.pistoia.it, dove oltre alle notizie storiche e di carattere generale, la descrizione delle varie strutture e delle attività, è stato attivato anche uno spazio per le news.

5 x 1000 La Misericordia è stata premiata dalla scelta del 5 per mille, infatti, risulta la prima Associazione a carattere locale per numero di preferenze. Dinanzi a tanta fiducia e sostegno dei contribuenti pistoiesi la nostra associazione giudica doveroso restituire alla collettività un segnale tangibile, infatti, la Misericordia si è presa un impegno concreto con la città: i contributi raccolti verranno interamente impegnati nel garantire assistenza domiciliare agli anziani meno abbienti, per sostenere lo "spaccio della solidarietà" e per l'acquisto di attrezzature e tecnologie utili al soccorso

Progetti futuri

L'Amministrazione comunale di Pistoia ha confermato il proprio parere positivo sulla nostra ipotesi progettuale che prevede la realizzazione del complesso edilizio con nuove strutture di servizi ed alloggi nell'area del Parco la Vergine.

L'intervento prevede la costruzione di appartamenti da destinare alle persone anziane, alle quali offriremo un importante supporto di protezione e sicurezza anche grazie alle strutture socio sanitarie adiacenti. E' un progetto importantissimo per il suo aspetto sociale e per i risvolti positivi che l'investimento potrà avere sul futuro della nostra Associazione, ma anche per l'intera area circostante.

Sono in corso colloqui formali con la Regione Toscana per studiare la possibilità di ottenere forme di finanziamento agevolato o particolari contributi per questo tipo di intervento.



LA BACHECA

Un momento dedicato ai Fratelli e le Sorelle della Misericordia, uno spazio dove questi potranno condividere con tutti i lettori particolari significativi avvenimenti della loro vita, della vita dei loro cari, dei loro amici o esporre le loro idee ecc...

Per informazioni contattare la **La redazione** Via del Can Bianco, 35 - Tel. 0573 505202

E-mail: segreteria@misericordia.pistoia.it

ORARIO DEL CIMITERO DELLA MISERICORDIA



da APRILE a SETTEMBRE
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 16,00 - 19,00 pomeriggio

da OTTOBRE a MARZO
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 14,30 - 17,00 pomeriggio

1° Gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 1° Maggio, 15 Agosto, Santo Natale e Santo Stefano;

il cimitero è aperto solo al mattino dalle ore 8,00 - 12,00

tel. e Fax 0573.505260

LE PIÙ ANTICHE MISERICORDIE D'ITALIA

La Misericordia di Firenze tra storia e leggenda. La fervida fantasia del popolo fiorentino volle circondare di gentile leggenda le origini della Confraternita attribuendone la fondazione a Piero di Luca Borsi, capo dei facchini dell'Arte della lana. Si narra che gli impannatori e i tintori fiorentini avessero a servizio numerosi facchini addetti al trasporto delle lane e dei panni da una bottega all'altra. I facchini, ricevuta la mercede per il lavoro compiuto, usavano radunarsi in certe cantine bevendo, giocando e bestemmiando. Piero di Luca Borsi, uomo di età avanzata e timorato di Dio, scandalizzato per il contegno dei suoi compagni di lavoro, propose che ogni qual volta uno di essi avesse ardito di pronunciare una bestemmia, avrebbe dovuto versare in una cassetta una "crazia", un'offerta per rimediare all'offesa fatta a Dio. Il denaro messo insieme fu adoperato per far costruire delle "zane" (ceste) capaci di contenere, a seconda dei bisogni, un ammalato, un infortunato, un appestato, un morto. Nonostante



la nobile e generosa tradizione popolare, l'origine dell' Arciconfraternita ha una sua verità storica: fu fondata nel 1244 da San Pietro da Verona, dedicata alla Vergine e posta sotto la protezione di San Tobia. Fu quindi la generosa fede del popolo fiorentino e non lo strano correttivo del deposito della "crazia" all'origine della benemerita Misericordia della città di Firenze. La Fraternita crebbe presto in stima e fama nella popolazione di Firenze ricevendo lasciti ed oblazioni. Durante le molte pestilenze che afflissero in epoche diverse la città, la Misericordia esplicò il suo evangelico mandato in modo ammirevole. Sia il governo repubblicano che quello mediceo e lorenese, conferirono alla Venerabile, in tali luttuose circostanze, ampio mandato nel trasportare gli infetti ai Lazzaretti e i morti all'ultima dimora. Dopo secoli l'Arciconfraternita continua ad esercitare la carità ed i fratelli, a qualunque classe sociale appartengano, si confondono in una perfetta uguaglianza di doveri primo fra tutti quello di fare sempre astrazione della propria persona, in modo che tutte le opere buone non vengano ascritte mai ai singoli ma soltanto alla Confraternita.

Tratto da "Le più antiche Misericordie" di Foresto Niccolai

Riccardo Marchini

La ricetta di Antonio

Polpo con verdure e insalata

Ingredienti

Polpi, sedano, carote, cipolle, Aglio, bicarbonato, prezzemolo, sale, pepe bianco, limone, olio extravergine di oliva, verdure sott'olio giardiniera, olive, peperoni, cipolline, carciofini).



Prendete dei polpi piccoli, lessateli in una pentola con peperoncino e odori, quali sedano carota, cipollina e qualche spicchio d'aglio.

Quando i inizia a bollire mettete una puntina di bicarbonato, portate a cottura, poi lasciate raffreddare il tutto. Una volta che l'acqua è tiepida togliete ai polpi le ventose. Quando sono bianchissimi tagliate i polpi a fettine o a circolo. Mettete le fettine di polpo in una zuppiera. A parte preparate della verdura sott'olio che prima scolerete bene e se grandi,

taglierete a pezzetti. Fate poi un battuto di aglio con prezzemolo da aggiungere al polpo lessato. Infine salate e pepate con pepe possibilmente bianco. Condite con olio extravergine d'oliva e un pò di succo di limone. **Buon appetito**

Antonio Betti - Cuoco

Ronchi - Marina di Massa



**La tua vacanza...
in un'oasi
di tranquillità**



**Centro Ferie
della Venerabile
Arciconfraternita
della Misericordia
di Pistoia**



**Possibilità di vacanza
anche settimanale.
Il Centro Ferie rimane aperto
dal mese di giugno
al mese di settembre compreso**

**Per informazioni:
Misericordia di Pistoia**

☎ 0573 5050

**DISPONIBILITÀ
NEL MESE DI LUGLIO**